



Anonimo, *Torino. Parco del Valentino, Patinoire (pista in ghiaccio): gruppo di pattinatori in posa, con alberi sullo sfondo, senza data* (ASCT, Fondo Nuove Acquisizioni fotografiche, 08_149).

torinesi si esercita anche sulla ghiacciaia Robiola, in Barriera di Milano, e al Vasario, nell'area dell'attuale Sporting. Ancor prima, nel 1911, si ha notizia di un pionieristico match di **hockey**, fra i torinesi e il Leone, di cui nemmeno si conosce il risultato. Torino è la seconda città italiana, dopo Milano, a dotarsi di un palazzo del ghiaccio, posto anch'esso al Valentino nel complesso di Torino Esposizioni; esso vive i suoi ultimi momenti di gloria con le Olimpiadi del 2006 quando ospita alcuni incontri di hockey.

DALLA NORVEGIA A GIAVENO

Gli esordi nazionali dello **sci**, nel 1896, avvengono poco distante, nel villino dell'ingegnere svizzero Adolf Kind, sui tappeti del salotto: qui egli mostra ad alcuni amici divertiti come si effettuano le «voltate» con gli attrezzi appena importati dalla Norvegia. Poi, in gruppo, si testano sui brevi pendii del parco e su più impegnative discese collinari; nel gennaio dell'anno seguente ci si spinge sulle montagne sopra **Giaveno**; nel dicembre 1901 lo stesso Kind, con 29 soci del CAI (Club Alpino Italiano), dà vita allo **Ski Club Torino**, primo in Italia. Nel marzo suc-

cessivo si disputa la prima gara, ancora sui monti di Giaveno.

La conquista e la progressiva trasformazione delle Alpi in una sorta di campo giochi per i cittadini procedono da questo momento inarrestabili, ma ancora negli anni Cinquanta del Novecento le suggestive immagini della «Gazzetta del Popolo» ci mostrano i torinesi che colgono l'occasione di un'abbondante nevicata per calzare gli sci e praticare il fondo al Valentino o lanciarsi in incerte discese sulle pendici collinari.

♦Stefano A. Benedetto è direttore dell'Archivio Storico della Città di Torino



«11 gennaio 1893. Nevica, asciutta e farinosa e in una giornata ha coperto tutto [...] Abbiamo pattinato egualmente e non mancavano le signore [...].

3 febbraio 1893: Lo scirocco imperversa qui e siamo in piena primavera: il patinoir è agli sgoccioli... [...] Ancora tre giorni fa era freddissimo e si parlava di pattinare in marzo. [...]

10 febbraio: È tornato il freddo e il ghiaccio si è ripristinato benissimo».

❖Enrico Thovez, *Diario e lettere inedite (1897-1901)*

PER SAPERNE DI PIÙ

Torino e lo sport. Storie luoghi immagini, Archivio Storico della Città, Torino 2005.

L. Manzo, F. Peirone (a cura di), *Sport a Torino. Luoghi eventi e vicende tra Ottocento e Novecento nei documenti dell'Archivio Storico della Città*, catalogo della mostra, Archivio Storico della Città, Torino 2005.

M. Assalto, *I luoghi dello sport*, in G. De Luna, B. Maida (a cura di), *Torino 1861/2011. La memoria dei luoghi*, Archivio Storico della Città, Torino 2011, pp. 471-502.